

**MARCO D' AGOSTIN**

## BIO

Marco D'Agostin è un artista attivo nel campo della danza e della performance, vincitore del Premio UBU 2018 come Miglior Performer Under 35. Dopo una formazione con maestri di fama internazionale (Yasmeen Godder, Nigel Charnock, Rosemary Butcher, Wendy Houston/DV8, Emio Greco), ha iniziato la propria carriera come interprete, danzando per, tra gli altri, Claudia Castellucci, Alessandro Sciarroni, Liz Santoro, Iris Erez, Sotterraneo.

Dal 2010 ad oggi ha sviluppato la propria ricerca coreografica come artista ospite di numerosi progetti internazionali (ChoreoRoam Europe, Act Your Age, Triptych).

Ha presentato i propri lavori in molti dei principali festival e teatri europei (Santarcangelo, Romaeuropa, VIE, Torinodanza, OperaEstate, Rencontres Choréographiques de Saint-Denis, Théâtre de La Ville a Parigi, Les Brigittines a Bruxelles, The Place Theatre in London, Sala Hiroshima a Barcellona per citarne alcuni).

I suoi lavori sono stati negli anni insigniti di numerosi riconoscimenti: Premio Gd'A Veneto 2010 (*Viola*), Segnalazione Speciale al Premio Scenario 2011 (*Spic & Span*), Premio Prospettiva Danza 2012 (*per non svegliare i draghi addormentati*), Teatro Libero di Palermo Prize al BEFestival e secondo premio al concorso (Re)connaissance di Grénoble nel 2017 (*Everything is ok*). È stato per due volte tra le Priority Company del network europeo Aerowaves.

*The Olympic Games*, creato in collaborazione con Chiara Bersani, è stato coprodotto da K3|Tanzplan (Kampnagel, Amburgo) e dal progetto europeo BeSpectACTive. Nel 2018 ha debuttato con due lavori: *Avalanche*, coprodotto da Rencontres Choréographiques de Saint-Denis, CCN di Nantes e Marche Teatro, e *First love*, una commissione di Torinodanza e Espace Malraux (Chambéry).

Nel 2020 è stato invitato da Marie Chouinard, direttrice della Biennale Danza, a realizzare una nuova creazione per i danzatori di Biennale College.

Marco D'Agostin è uno dei fondatori di VAN, organismo di produzione della danza riconosciuto e sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali dal 2015.

## BEST REGARDS

### anno

2020

### durata

60'

### di e con

Marco D'Agostin

### suono, grafiche

LSKA

### testi

Chiara Bersani  
Marco D'Agostin  
Azzurro D'Agostino  
Wendy Houston

### luci

Giulia Pastore

### costruzione scene

Andrea Sanson

### consulenza scientifica

The Nigel Charnock Archive  
Roberto Casarotto

### consulenza drammaturgica

Chiara Bersani, Claudio Cirri,  
Wendy Houston, Tabea Martin,  
Alessandro Sciarroni

### consulenza tecnica

Eleonora Diana, Luca Poncetta,  
Paola Villani

### movement coach

Marta Ciappina

### produzione

VAN

### coproduzione

KLAP Maison pour la danse  
à Marseille, Rencontres  
chorégraphiques internationales  
de Seine-St-Denis, CCN2 - Centre  
chorégraphique National de  
Grenoble

### con il supporto di

Centrale Fies, CSC/Centro per  
la Scena Contemporanea (Bassano  
del Grappa), inTeatro, ERT, the  
WorkRoom (Fattoria Vittadini),  
Teatro Comunale di Vicenza



*Caro N,  
eri troppo.  
Troppo divertente.  
Non proprio divertente e basta,  
ma divertente ridicolo, divertente acuto,  
divertente mordace, divertente tagliente,  
divertente feroce, divertente sconcertante,  
divertente spaventante.  
E fisico.  
Sì, decisamente troppo fisico.  
Troppo corpo, corpo.  
Troppo corporeamente corpo per essere teatro  
e troppo comico per essere serio.  
Così dicevano. Per me eri un buffone che fa  
sul serio..*

Con queste parole Wendy Houston salutava l'amico e collega Nigel Charnock, a pochi giorni dalla sua morte, nell'agosto del 2012.

*BEST REGARDS* è la lettera che scrivo, con 8 anni di ritardo, a qualcuno che non risponderà mai. È un modo per dire: "Caro N, anch'io volevo essere troppo".

È l'invito a partecipare a un tributo laico e pop: cantiamo assieme di una nostalgia che ci riguarda tutti, noi che non siamo arrivati in tempo per dire quello che volevamo. All'ombra del tempo scaduto, e sotto la luce che Nigel continua a proiettare sulla scena di chi oggi danza, facciamo risuonare un ritornello martellante, spieghiamo di fronte ai nostri occhi un foglio bianco e chiediamoci: come la cominciamo, questa lettera impossibile?

## FIRST LOVE

**anno**

2018

**durata**

43'

**di e con**

Marco D'Agostin

**suono**

LSKA

**consulenza scientifica**

Stefania Belmondo

Tommaso Custodero

**consulenza drammaturgica**

Chiara Bersani

**luci**

Alessio Guerra

**produzione**

VAN

**coproduzione**

Torinodanza - progetto Corpo Links Cluster, Espace Malraux Scène Nationale

**con il supporto di**

ResiDance XL - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche (azione della Rete Anticorpi XL - Network Giovane Danza D'autore coordinata da L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino), Lavanderia a Vapore, inTeatro

---

"una altalena tra realismo e poesia, tra corpo e parola, davvero originale."

A. Bandettini, **La Repubblica** online, 29.07.19



"Se dovessi raccontarti un'immagine di felicità, allora ti direi un'altura, io sopra una roccia, sotto il sole, con un libro in mano" (S. Belmondo).

*FIRST LOVE* è un risarcimento messo in busta e indirizzato al primo amore. È la storia di un ragazzino degli anni '90 al quale non piaceva il calcio ma lo sci di fondo - e la danza, anche, ma siccome non conosceva alcun movimento si divertiva a replicare quelli dello sci, nel salotto, in camera, inghiottito dal verde perenne di una provincia del Nord Italia.

Quel ragazzo ora cresciuto, non più sciatore ma danzatore, non più sulla neve ma in scena, non più agonista ma ancora agonista, per via di un'attitudine competitiva alla coreografia che non si scolla mai, nostalgica e ricorsiva, ha incontrato il suo mito di bambino, la campionessa olimpica Stefania Belmondo, ed è tornato sui passi della montagna. È giunto il tempo di gridare al mondo che quel primo amore aveva ragione d'esistere, che strappava il petto come e più di qualsiasi altro.

In una rilettura della più celebre gara della campionessa piemontese, la 15km a tecnica libera delle Olimpiadi di Salt Lake City 2002, *First love* si fa grido di vendetta, disperata esultanza, smembramento della nostalgia.

## **AVALANCHE**

**anno**  
2018

**durata**  
50'

**di**  
Marco D'Agostin

**con**  
Marco D'Agostin, Teresa Silva

**suono**  
Pablo Esbert Lilienfeld

**luci**  
Abigail Fowler

**vocal coach**  
Melanie Pappenheim

**movement coach**  
Marta Ciappina

**produzione**  
VAN

**coproduzione**  
Rencontres Chorégraphiques de  
Sein-Saint-Denis, Marche Teatro,  
CCNN de Nantes

**con il supporto di**  
O Espaco do Tempo, Centrale Fies,  
PACT Zollverein, CSC/OperaEstate  
Festival, Tanzhaus Zurich, Sala  
Hiroshima, ResiDance XL - luoghi  
e progetti di residenza per  
creazioni coreografiche (azione  
della Rete Anticorpi XL - Network  
Giovane Danza D'autore coordinata  
da L'arboreto - Teatro Dimora di  
Mondaino)

---

"D'Agostin con la sua maniacalità frugale, e Silva con uno stupore esterrefatto - indulgono in sintonie di passi, scatti, chiusure e fragilità che ci parlano come dopo una lunga glaciazione, commuovendoci, con atti iscritti nel vuoto."

R. Di Gianmarco, **La Repubblica**,  
22.07.18



### **Nomination PREMIO UBU 2018 (Miglior Spettacolo di Danza)**

"Noi non siamo stati i primi a vedere la polvere dell'Asia Minore d'estate, le sue pietre roventi, le isole profumate di sale e di aromi, il cielo e il mare di un azzurro implacabile. Tutto è già stato provato e sperimentato mille volte, ma spesso senza essere detto, oppure le parole che lo dicevano sono andate disperse o, se sono rimaste, esse sono inintelligibili e non ci commuovono più. Come nuvole nel cielo vuoto, noi ci formiamo e ci disperiamo su quel fondo di oblio" (M. Yourcenar, *Archivi del nord*).

In *Avalanche* i due esseri umani protagonisti vengono osservati da un occhio ciclopico come antiche polveri conservate in un blocco di ghiaccio. Sono Atlantidi che camminano all'alba di un nuovo pianeta, dopo essersi caricati sulle spalle la loro millenaria tristezza. Tutto quello che non è sopravvissuto agisce, invisibile, su tutto ciò che invece è rimasto e che viene rievocato come regola, collezione, elenco di possibilità. La danza si pone in una costante tensione verso l'infinito dell'enumerazione, alla ricerca accanita di un esito, di una risoluzione, interrogando la questione del limite e dunque, in ultima istanza, della fine.

Gli occhi socchiusi, come a proteggere lo sguardo dalla luce accecante di un colore mai visto, afferrano l'abbaglio di un'estrema possibilità: una terra di sabbia e semi sulla quale qualcuno imparerà nuovamente a muoversi, dopo che anche l'ultimo archivio sarà andato distrutto.

## THE OLYMPIC GAMES

### anno

2017

### durata

70'

### di

BERSANI | D'AGOSTIN

### con

Chiara Bersani  
Marta Ciappina  
Marco D'Agostin  
Matteo Ramponi

### musica

Pablo Esbert Lilienfeld

### inno cerimonia di chiusura

Hani Jazzar

### co-creazione cerimonia di chiusura

Luca Poncetta

### creazione degli anelli olimpici

Paola Villani

### mentoring

Igor Dobričić

### coproduzione

K3 Tanzplan Hamburg as part of the project TOGETHER APART, funded by the German Federal Cultural Foundation; CapoTrave/Kilowatt; VAN; european project BeSpectACTive (supported by CapoTrave/Kilowatt; Tanec Praha; Teatrul National Radu Stanca Sibiu; Bachelit Multi Art Centre; Domino Zagreb; York Theatre Royal; B-51 Ex Ponto Lubjana; Lift London)

### residenza creativa

Centrale FIES art work space

### con il supporto di

Corsia Of - Centro di Creazione Contemporanea; Ateliersi

---

*I ritratti che accompagnano le presenze di questa incredibile performance sono già una revoca delle "divine proporzioni".*

Stefano Tommasini, **Artribune**



Quattro giovani si ritrovano al tramonto, all'ombra di una tregua olimpica appena proclamata: è arrivato il momento di crollare, uno sguardo dentro l'altro, nella comunione della stanchezza. I poeti hanno suggerito loro che il tempo della resistenza è quello presente e che la sua forma è la durata.

Affinché l'alba non li colga impreparati imparano a riconoscersi in invisibili cenni d'assenso; si allenano a condurre lo sguardo nella stessa direzione. Domani, torneranno a trafiggere il mondo.

Questo è l'augurio che ci guida, ed è lo stesso che vogliamo fare a voi: che queste Olimpiadi possano essere il tempo di un incontro, il luogo in cui trovare occhi con cui camminare nella notte.

# EVERYTHING IS OK

**anno**  
2015

**durata**  
35'

**di e con**  
Marco D'Agostin

**musica**  
LSKA

**luci**  
Rocco Giansante

**movement coach**  
Marta Ciappina

**consulenza drammaturgica**  
Kristin De Groot

**produzione**  
VAN

**coproduzione**  
CSC/Operaestate wFestival Veneto  
Dansateliers

**con il sostegno di**  
inTeatro  
Kilowatt Festival,  
D.ID Dance Identity  
C.L.A.P.Spettacolo dal vivo  
Teatro Fondamenta Nuove

---

"Una bella prova di maturità, una riflessione su cosa significa fare danza oggi."

Sergio Trombetta, **La Stampa**, 24.05.15

"La sua danza intensa e diabolica in cui combina la frase coreografica accademica con il gesto quotidiano, è molto interessante ed entra in nuove forme di espressione. D'Agostin ha mostrato una tecnica eccellente e un'esecuzione chiara e felina."

Carmen Del Val, **El País**, 20.09.16



**Vincitore del premio Teatro Libero di Palermo @ BEFestival 2017**

**Seondo premio @ (Re)connaissance 2017**

**Aerowaves Priority Company 2016**

**Selezionato per Dancenet Sweden 2016**

*Everything is ok* si pone come un esperimento sulla stanchezza del guardare.

Da una parte il performer, che incarna una catena ininterrotta di movimenti, depositando segni, posture e dinamiche che richiamano a loro il vasto territorio dell'intrattenimento, attraversato anarchicamente dalle sue origini ad oggi. È una danza che si vuole efficiente nella propria articolazione anatomica, ma che consegna un guardare fragile, un'umana presenza a muoverla.

Dall'altra parte il pubblico, sottoposto a un bombardamento d'immagini che ne vuole testare il limite di sazietà, il personale ma inevitabile tracollo, il momento in cui si rende necessaria la resa, in cui lo sguardo, appunto, si stancherà di guardare.

È su questo fragile terreno di abbandono che si innesta la possibilità di un'apertura del paesaggio, di una lenta espansione dello sguardo, pronto forse ad accogliere l'invisibile: le genti, gli animali, i pianeti, le storie; fossili millenari, restituiti nella loro immobilità, che lasciano in consegna un ultimo compito a questo gruppo di occhi: cosa ci resta da guardare, ora, tutti assieme?



## L' ISOLA DI BOUVET

*L'Isola di Bouvet* è un progetto in cui un gruppo di quattro adolescenti è chiamato a simulare per la durata di una settimana le condizioni di insediamento e colonizzazione di una terra deserta. Il lavoro è pensato per essere riallestito in luoghi sempre diversi e con nuovi gruppi di interpreti. E' stato realizzato per la prima volta nel 2015 a Bassano del Grappa per OperaEstate Festival, poi a Polverigi per inTeatro nel 2016 e a Firenze per Cango nel 2018.

### **durata**

40'

### **di**

Marco D'Agostin

### **con**

4 giovani danzatori

### **musica**

Paolo Persia

### **luci**

Marco D'Agostin

### **produzione**

VAN

### **con il supporto di**

CSC/OperaEstate Festival Veneto  
inTeatro



*L'isola di Bouvet* è una terra disabitata con una superficie di nemmeno 60 chilometri quadrati. Tra i punti estremi del nostro pianeta è il luogo più remoto da ogni altra terra emersa. Fu intravista la prima volta alla fine del '700, quando la si credette un piccolo arcipelago; nessuno la incontrò più nella sua rotta per quasi un secolo, quando finalmente riemerse dalle nebbie dell'Oceano Atlantico meridionale e si rivelò per quello che era: un'unica terra di ghiacciai a picco sul mare.

Ho immaginato che questa piccola landa fosse il territorio ideale per insediare quattro giovani adolescenti e per guidarli in un rituale di colonizzazione che prendesse come misura la fragilità delle loro articolazioni, la velocità dei loro sguardi, la leggerezza dei loro passi; un rituale che si disvela per codici segreti e trappole coreografiche. Da spettatori non ci è concesso accedere al mistero ultimo di questa formula che va piano piano formandosi; possiamo, solo alla fine, intravederne il risultato, e credere che quel ghiacciaio esista davvero, da qualche parte, in quello stesso momento.



## **TOUR**

### **BEST REGARDS**

01.08.20  
Ipernatural, Centrale Fies, Dro (I)  
18-19.06.20  
Rencontres chorégraphiques int. de  
Seine-St-Denis (F)  
28.03.20  
Maison pour la danse, Marseille (F)

### **FIRST LOVE**

04.06.20  
Chantiers d'Europe, Paris (F)  
03.05.20  
Rassegna By Pass, Arzignano (I)  
22.04.20  
Salone Snaporaz, Cattolica (I)  
18.04.20  
Teatro Maddalena, Padova (I)  
07-08.04.20  
Le Dôme Théâtre, Albertville (F)  
31.03.20  
Triennale, Festival FOG, Milano (I)  
21.01.20  
Schaubühne, Leipzig (D)  
11.01.20  
Teatro Civico, Oleggio (I)  
10.01.20  
Teatro Civico, Busca (I)  
09.01.20  
Teatro Garibaldi, Settimo Torinese (I)  
08.01.20  
Teatro Sociale, Nizza Monferrato (I)  
30.11.19  
Cango, Firenze (I)  
12.11.19  
Teatro Akropolis, Genova (I)  
25.10.19  
Teatro Grande, Brescia (I)  
19.10.19  
Spazio Beatnik, San Benedetto Po (I)  
04.10.19  
Semana da Cena Italiana Contemporanea,  
Sao Paolo (BR)  
26.09.19  
Festival Mercurio, Palermo (I)  
31.08.19  
B.Motion Teatro, Teatro Remondini,  
Bassano del Grappa (I)  
25.07.19  
Ipernatural, Centrale Fies, Dro (I)  
10-14.07.19  
Santarcangelo Festival, Santarcangelo (I)  
29.06.19  
Festival Mirabilia, Busca (I)

17.05.19  
Festival Danza Estate, Bergamo (I)  
11.04.19  
Festival Terreni Creativi, Albenga (I)  
06.03.19  
VIE Festival, Bologna (I)  
21.11.18  
Salle des fetes, Bellecombe en Bauges (F)  
20.11.18  
L'Integrale Salle de Spectacle, Belle (F)  
19.11.18  
La Traverse, Le Bourget-du-lac (F)  
14-16.10.18  
La Ferme de Bressieux, Bassens,  
Chambéry (F)  
12-14.10.18  
world première, Fonderie Limone,  
Torinodanza, Torino (I)

### **AVALANCHE**

08.06.20  
Biennale Danza, Venezia (I)  
23.05.20  
Ipercorpo, Forlì (I)  
04-05.04.20  
Teatro Il Cubo, Torino (I)  
30.10.19  
Festival Danae, Milano (I)  
26-27.10.19  
Festival Autunno Danza, Cagliari (I)  
15.10.19  
Festival Città Cento Scale, Potenza (I)  
12.10.19  
NID Platform, Reggio Emilia (I)  
06.07.19  
BEFestival, Birmingham (UK)  
27.06.19  
Festival Inequilibrio, Castiglioncello (I)  
28.04.19  
Festival DDD, Porto (PT)  
14.04.19  
Rassegna Grandi Pianure, Teatro  
India, Roma (I)  
12.04.19  
Festival Prospettiva Danza, Padova (I)  
16.03.19  
PNP - Pubblico non Privato, Mantova (I)  
23.02.19  
Teatro Comunale, Vicenza (I)  
09.12.18  
Cango, Firenze (I)  
24.11.18  
E' bal, Santarcangelo di Romagna (I)  
25.07.18  
Drodesera - Supercontinent 2, Dro (I)  
17.06.18  
Kilowatt Festival, Sansepolcro (I)

23.06.18  
Italian première, inTeatro Festival,  
Polverigi (I)  
05-06.06.18  
world première, Festival Rencontres  
Chorégraphiques de Seine-Saint Denis,  
Paris (F)  
31.05.18  
pre-première, Sala Hiroshima,  
Barcelona (E)

#### **THE OLYMPIC GAMES**

21.04.20  
Trondheim (N)  
22.07.17  
Kilowatt Festival, Sansepolcro (I)  
07-08.07.17  
Santarcangelo Festival, Santarcangelo (I)  
31.03-02.04.17  
Kampnagel, Hamburg (D)

#### **EVERYTHING IS OK**

17.05.20  
Festival FisiKo, La Spezia (I)  
16.05.20  
Teatro Foce, Lugano (CH)  
17.04.20  
Teatro Maddalena, Padova (I)  
29.11.18  
Teatro Fontana, Festival Più che  
danza, Milano (I)  
02.11.18  
Buffer Fringe Festival, Old Municipal  
Market, Nicosia (CY)  
01.11.18  
Buffer Fringe Festival, Bandabulya  
Theatre, Nicosia (CY)  
12.09.18  
Festival Les Temps d'aimer, Théâtre  
Le Colisée, Biarritz (F)  
23.05.18  
Festival Chantiers d'Europe, Théâtre  
de La Ville, Paris (F)  
19.05.18  
Presente Futuro Festival, Teatro  
Liberio, Palermo (I)  
02.03.18  
Festival Racconti di Altre Danze, Il  
Grattacielo, Livorno (I)  
24.02.18  
Schaubuhne Lindenfels, Leipzig (D)  
24.11.17  
Concours - (Re)connaissance  
Le Pacifique, Grenoble (F)  
20.10.17  
New Italian Dance Platform, Gorizia (I)  
05.07.17

BE Festival, Birmingham (UK)  
15.06.17  
Festival Danza Estate, Bergamo (I)  
11-12.03.17  
Les Printemps de Sévelin, Lausanne (CH)  
04.03.17  
Teatro Snaporaz, Cattolica (I)  
04.12.16  
Invito di Sosta, Arezzo (IT)  
29-30.11.16  
Dansem, Marseille (FR)  
18-19.11.16  
Sala Hiroshima, Barcelona (ES)  
19.10.16  
Città delle Cento Scale Festival,  
Potenza (I)  
11.10.16  
Dancenet Sweden, Vara (S)  
08.10.16  
Dancenet Sweden, Jonkoping (S)  
05.10.16  
Dancenet Sweden, Skelleftsea (S)  
03.10.16  
Dancenet Sweden, Boden (S)  
30.09.16  
Dancenet Sweden, Visby (S)  
23.09.16  
Contemporanea Festival, Prato (I)  
10.09.16  
Short Theatre, Roma (I)  
22-23.08.16  
Les Brigittines, Bruxelles (B)  
03.07.16  
Bannefabrik, Luxembourg  
28.05.16  
Interplay Festival, Torino (I)  
23-25.05.16  
Rencontres chorégraphiques de Seine-  
Saint-Denis, Paris (F)  
13-14.05.16  
Tanzhaus, Zürich (CH)  
23-24.04.16  
Aerowaves Spring Forward, Pilsen (CZ)  
22.03.16  
Plesna Vesna, Ljubljana (SLO)  
12.12.15  
Teatro Stabile del Veneto, Padova (I)  
08.11.15  
Danae Festival, Milano (I)  
06.11.15  
Festival Quasi Solo, Brescia (I)  
03-04.11.15  
Gender Bender Festival, Bologna (I)  
23.08.15  
B.Motion Festival, Bassano del Grappa (I)  
27.05.15  
première, Inteatro Festival, Polverigi (I)

## **L' ISOLA DI BOUVET**

07.12.18

Cango, Firenze (I)

30.06-01.07.16

Inteatro Festival, Polverigi (I)

12.12.15

Teatro Stabile del Veneto, Padova (I)



## **CONTATTI**

Artistico / Marco D'Agostin  
info@marcodagostin.it  
www.marcodagostin.it

Promozione / Damien Modolo  
promotion@marcodagostin.it  
+39 342 0812180

## **VIMEO LINKS**

### **FIRST LOVE**

TEASER

[youtube.com/watch?v=UsadUQomAt4](https://youtube.com/watch?v=UsadUQomAt4)

FULL VIDEO (ITA)

[vimeo.com/298885581](https://vimeo.com/298885581)

psw: belmondo

FULL VIDEO (ENG SUB)

[vimeo.com/301949922](https://vimeo.com/301949922)

psw: belmondo

FULL VIDEO (FR SUB)

[vimeo.com/302269118](https://vimeo.com/302269118)

psw: belmondo

### **AVALANCHE**

TEASER

[vimeo.com/298045394](https://vimeo.com/298045394)

psw: avalancheteaser

FULL VIDEO

[vimeo.com/298482188](https://vimeo.com/298482188)

psw: avalanchefull

### **THE OLYMPIC GAMES**

FULL VIDEO

[vimeo.com/244994316](https://vimeo.com/244994316)

psw: olympic

### **EVERYTHING IS OK**

TEASER

[youtube.com/watch?v=rBDVwIC9VAE](https://youtube.com/watch?v=rBDVwIC9VAE)

FULL VIDEO

[vimeo.com/136372351](https://vimeo.com/136372351)

psw: eiok

### **L' ISOLA DI BOUVET**

FULL VIDEO

[vimeo.com/109111475](https://vimeo.com/109111475)